

alla cui persona il Comm. Romano Montalto, era, come è attualmente addetto.

La nuova gestione parve iniziarsi sotto i migliori auspici, perché il Dottor Gerolamo Montalto, giovane in verità, serio, studioso, lavoratore, si accinse con zelo a riorganizzare l'Agensia e a sviluppare il lavoro, coadiuvato in ciò, nei limiti del possibile, dalla Direzione Generale attraverso agevolazioni di carattere economico.

I risultati però non corrisposero alle aspettative. Difficoltà derivanti sia dalle peculiari condizioni del mercato assicurativo triestino e dalle condizioni economiche della gestione, sia dalla impreparazione generale e specifica del Titolare dell'Agensia al disimpegno delle mansioni affidategli, fecero sì che tanto per l'Istituto quanto per i Montalto, il lavoro risultasse poco soddisfacente. Per l'Istituto, il quale avrebbe desiderato affermarsi in maniera più consona alla sua potenzialità nell'ambiente di Trieste; per i Montalto, i quali avevano sollecitato in maniera particolarmente viva la concessione dell'Agensia, sperando di ritrarne